

6. Note alla situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le tabelle di seguito riepilogano le movimentazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 relative alle immobilizzazioni immateriali.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2015	Modifica del perimetro	Incrementi del periodo	Riclassifiche /giroconti	Distruzioni /vendite	Ammortam. /svalutazioni	Al 31 dicembre 2016
Valore lordo							
Diritti sui beni in concessione	1.385.102		896	63.435	(1.624)		1.447.809
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	54.044		40.301	(60.731)			33.614
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	54.910			8.633			63.543
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.898		8.753	(8.658)			7.993
Altre	19.090	(9)		25	(362)		18.744
Valore lordo	1.521.044	(9)	49.950	2.704	(1.986)	0	1.571.703
Fondo ammortamento							
Diritti sui beni in concessione	(451.198)			(74)	1.122	(38.191)	(488.341)
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti							
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	(48.537)	1				(7.073)	(55.609)
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Altre	(16.877)	6			362	(133)	(16.642)
Fondo ammortamento	(516.612)	7	0	(74)	1.484	(45.397)	(560.592)
Valore netto							
Diritti sui beni in concessione	933.904		896	63.361	(502)	(38.191)	959.468
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	54.044		40.301	(60.731)			33.614
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	6.373	1		8.633		(7.073)	7.934
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.898		8.753	(8.658)			7.993
Altre	2.213	(3)		25		(133)	2.102
Valore netto	1.004.432	(2)	49.950	2.630	(502)	(45.397)	1.011.111



La movimentazione relativa alla modifica del perimetro di consolidamento si riferisce alla perdita del controllo sulla partecipata Signature Flight Support Italy Srl (già Prime Aviation Services SpA), a seguito della cessione del 60% della partecipazione, precedentemente detenuta da SEA Prime SpA, al Gruppo Signature.

Ai sensi dell'IFRIC 12, sono stati rilevati diritti su beni in concessione per 959.468 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 a fronte di 933.904 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015. Tali diritti sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata della concessione verso lo Stato, in quanto destinati a essere devoluti al concedente al termine della concessione. L'ammortamento dell'esercizio 2016 è pari a 38.191 migliaia di Euro.

Gli incrementi dell'esercizio pari a 63.435 migliaia di Euro derivano principalmente dall'entrata in funzione di investimenti effettuati in esercizi precedenti e iscritti nei "Diritti su beni in concessione e acconti" e da riclassifiche e giroconti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Sui beni rientranti nel diritto concessorio, SEA ha l'obbligo di rilevazione di un fondo di ripristino e sostituzione, per i cui dettagli si rimanda alla Nota 7.8.

La voce "Diritti sui beni in concessione in corso e acconti", pari a 33.614 migliaia di Euro, si riferisce alle opere in corso sui beni in concessione, non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio 2016. L'incremento, pari a 40.301 migliaia di Euro, è espresso al netto del contributo dello Stato pari a 5.307 migliaia di Euro, incassato a dicembre 2016, per la realizzazione della stazione ferroviaria del Terminal 2 di Malpensa. Le principali opere realizzate nell'esercizio a Malpensa ammontano a 32.700 migliaia di Euro e riguardano: i) la prosecuzione dei lavori di *restyling* dell'aerostazione del Terminal 1, con la realizzazione di nuove aree commerciali, delle aree di imbarco remote Schengen, in zona nord e il rinnovo dell'impiantistica antincendio; ii) nell'area Cargo, il completamento del nuovo fabbricato merci (destinato a un vettore Cargo) e la realizzazione di un secondo magazzino da destinare a operatori Cargo; iii) la conclusione dei lavori di realizzazione

dei nuovi filtri di sicurezza, dei nuovi banchi *check-in* e la riqualificazione dell'area di riconsegna dei bagagli presso il Terminal 2; iv) il completamento dei lavori di realizzazione della nuova stazione ferroviaria, con relativo collegamento ferroviario. A Linate il valore delle opere realizzate ammonta a 7.601 migliaia di Euro e si riferiscono, principalmente, all'ampliamento del piazzale ovest e agli interventi di *restyling* del Terminal, di cui sono attualmente in fase di ultimazione le attività di progettazione.

Relativamente alle infrastrutture di volo, infine, sia a Malpensa sia a Linate sono proseguiti gli interventi di riqualifica impiantistica finalizzati alla predisposizione dei sistemi *Advanced Surface Movement Guidance and Control System* che permetteranno una più chiara ed univoca indicazione dei percorsi da seguire, durante la fase di rullaggio degli aeromobili, nonché una migliore e più efficiente gestione delle luci sulle piste di rullaggio. Le riclassifiche a beni in concessione, sono principalmente riconducibili all'entrata in esercizio graduale delle opere sul Terminal 1 e completamento del magazzino Cargo di Malpensa.

I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno e altre immobilizzazioni immateriali, pari a 7.934 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (6.373 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono ad acquisti di componenti *software* per il sistema informativo aziendale, sia aeroportuale, sia gestionale. Nello specifico, gli investimenti hanno principalmente riguardato nel corso del 2016 gli sviluppi e le implementazioni dei sistemi gestionali amministrativi e aeroportuali, di cui 8.658 migliaia di Euro relativi ad investimenti effettuati in esercizi precedenti e iscritti nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", che al 31 dicembre 2016 presenta un saldo residuo di 7.993 migliaia di Euro, relativo agli interventi *software* ancora in corso di realizzazione.

Anche in considerazione dei dati consuntivi e delle prospettive relative all'andamento del *business* nonché delle modalità di definizione delle tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma, al 31 dicembre 2016 il Gruppo non ha individuato indicatori di *impairment*.

Nel corso dell'esercizio 2015 la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali era stata la seguente:

(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2014	Incrementi del periodo	Riclassifiche /giroconti	Distruzioni /vendite	Ammortam. /svalutazioni	Al 31 dicembre 2015
Valore lordo						
Diritti sui beni in concessione	1.331.788		56.003	(598)	(2.091)	1.385.102
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	45.497	62.089	(53.542)			54.044
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	54.838		348	(276)		54.910
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.258	7.050	(410)			7.898
Altre	17.583	52	1.455			19.090
Valore lordo	1.450.964	69.191	3.854	(874)	(2.091)	1.521.044
Fondo ammortamento						
Diritti sui beni in concessione	(415.458)		(20)	235	(35.955)	(451.198)
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti						
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	(41.979)				(6.558)	(48.537)
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Altre	(15.356)		(1.393)		(128)	(16.877)
Fondo ammortamento	(472.793)	0	(1.413)	235	(42.641)	(516.612)
Valore netto						
Diritti sui beni in concessione	916.330		55.983	(363)	(38.046)	933.904
Diritti sui beni in concessione in corso e acconti	45.497	62.089	(53.542)			54.044
Diritti di brevetto industriale, di utilizzazione di opere dell'ingegno ed altre	12.859		348	(276)	(6.558)	6.373
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.258	7.050	(410)			7.898
Altre	2.227	52	62		(128)	2.213
Valore netto	978.171	69.191	2.441	(639)	(44.732)	1.004.432

6.2 Immobilizzazioni materiali

La tabella di seguito riepiloga la movimentazione delle

immobilizzazioni materiali dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016.

(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2015	Modifica perimetro	Incrementi del periodo	Riclassifiche/ giroconti	Distruzioni /vendite	Ammortam. /svalutazioni	Al 31 dicembre 2016
Valore lordo							
Beni immobili	201.565		661	4.792	(151)	5	206.872
Impianti e macchinari	111.590	(753)	782	(13)	(4.096)		107.510
Attrezzature industriali e commerciali	37.728	(36)	6.265	19	(5.286)		38.690
Altri beni mobili	107.932	(260)	1.876	2.373	(49.400)		62.521
Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.411		9.953	(9.875)			8.489
Valore lordo	467.226	(1.049)	19.537	(2.704)	(58.933)	5	424.082
Fondo ammortamento e svalutazioni							
Beni immobili	(82.221)				125	(6.290)	(88.386)
Impianti e macchinari	(67.392)	708		73	3.848	(2.599)	(65.362)
Attrezzature industriali e commerciali	(35.089)	17		(22)	5.200	(1.706)	(31.600)
Altri beni mobili	(91.599)	207		23	48.723	(5.812)	(48.458)
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Fondo ammortamento e svalutazioni	(276.301)	932		74	57.896	(16.407)	(233.806)
Valore netto							
Beni immobili	119.344		661	4.792	(26)	(6.285)	118.486
Impianti e macchinari	44.198	(45)	782	60	(248)	(2.599)	42.148
Attrezzature industriali e commerciali	2.639	(19)	6.265	(3)	(86)	(1.706)	7.090
Altri beni mobili	16.333	(53)	1.876	2.396	(677)	(5.812)	14.063
Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.411		9.953	(9.875)			8.489
Valore netto	190.925	(117)	19.537	(2.630)	(1.037)	(16.402)	190.276

Gli investimenti correlati sia allo sviluppo del *business Commercial Aviation* sia quelli in relazione alle attività *Aviation*, che, come già rappresentato, in conformità all'applicazione dell'IFRIC 12, sono classificati tra i beni in concessione e le concessioni aeroportuali in corso, sia quelli legati alle attività *Non Aviation*, hanno riguardato principalmente i lavori di *restyling* del Terminal 1 di Malpensa.

Gli incrementi delle "Immobilizzazioni materiali" comprendono, inoltre, l'acquisto di nuove attrezzature *de-icer* e di macchine spazzaneve per 3.793 migliaia di Euro, nonché nuovi terminali video per 940 migliaia

di Euro. Anche in considerazione dei dati consuntivi e delle prospettive relative all'andamento del *business* nonché delle modalità di definizione delle tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma, al 31 dicembre 2016 il Gruppo non ha individuato indicatori di *impairment*.

Tutte le immobilizzazioni, comprese quelle rientranti nel perimetro IFRIC 12, sono espresse al netto di quelle finanziate dai contributi dello Stato e della Comunità Europea. Queste ultime sono pari al 31 dicembre 2016, rispettivamente a 503.601 migliaia di Euro e 5.517 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2015 la movimentazione delle immobilizzazioni materiali era stata la seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2014	Incrementi del periodo	Riclassifiche/ giroconti	Distruzioni /vendite	Ammortamenti /svalutazioni	Al 31 dicembre 2015
Valore lordo						
Beni immobili	194.797	437	6.402	(71)		201.565
Impianti e macchinari	108.719	3.047	(51)	(125)		111.590
Attrezzature industriali e commerciali	35.642	2.181		(95)		37.728
Altri beni mobili	102.846	2.479	4.057	(1.450)		107.932
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.662	9.445	(12.695)	(1)		8.411
Valore lordo	453.666	17.589	(2.287)	(1.742)		467.226
Fondo ammortamento e svalutazioni						
Beni immobili	(75.816)		(152)	38	(6.291)	(82.221)
Impianti e macchinari	(64.808)		(2)	119	(2.701)	(67.392)
Attrezzature industriali e commerciali	(33.529)			95	(1.655)	(35.089)
Altri beni mobili	(86.780)			1.417	(6.236)	(91.599)
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Fondo ammortamento e svalutazioni	(260.933)		(154)	1.669	(16.883)	(276.301)
Valore Netto						
Beni immobili	118.981	437	6.250	(33)	(6.291)	119.344
Impianti e macchinari	43.911	3.047	(53)	(6)	(2.701)	44.198
Attrezzature industriali e commerciali	2.113	2.181			(1.655)	2.639
Altri beni mobili	16.066	2.479	4.057	(33)	(6.236)	16.333
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.662	9.445	(12.695)	(1)		8.411
Valore netto	192.733	17.589	(2.441)	(73)	(16.883)	190.925

6.3 Investimenti immobiliari

Di seguito le tabelle relative agli investimenti immobiliari:

Investimenti immobiliari		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Valore lordo	4.125	4.148
Fondo ammortamento	(727)	(736)
Totale investimenti immobiliari netti	3.398	3.412

Movimentazione fondo ammortamento

(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
	Valori iniziale	(736)
Decrementi	11	-
Ammortamenti	(2)	(2)
Valore finale	(727)	(736)

La voce include i valori dei fabbricati a uso civile non strumentali all'attività d'impresa del Gruppo (appartamenti e box). Pur in presenza di condizioni di incertezza connesse al mercato immobiliare non si ravvisano perdite di valore degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2016.

6.4 Partecipazioni in società collegate

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "partecipazioni in società collegate" dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016.

Partecipazioni in società collegate

(Importi in migliaia di Euro)	Movimentazione					Al 31 dicembre 2016
	Al 31 dicembre 2015	modifica perimetro	storno plusvalenza cespiti	incrementi / rivalutazioni	decrementi / svalutazioni	
SACBO SpA	30.647			4.992	(1.800)	33.839
Dufrital SpA	10.835			1.199	0	12.034
Disma SpA	2.642			244	(281)	2.605
Malpensa Logistica Europa SpA	2.560			295	(173)	2.682
SEA Services Srl	703			358	(680)	381
Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA)	0	233	(75)		(102)	56
Totale	47.387	233	(75)	7.088	(3.036)	51.597

Le società partecipate sono tutte residenti in Italia. Il patrimonio netto delle società collegate è stato rettificato per tener conto degli adeguamenti ai principi contabili di Gruppo e per le tecniche di valutazione delle partecipazioni ai sensi dello IAS 28.

Il patrimonio netto rettificato di competenza del Gruppo SEA al 31 dicembre 2016 ammonta a 51.597 migliaia di Euro rispetto 47.387 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015. La colonna "modifica perimetro" si riferisce all'iscrizione della società Signature Flight Support Italy Srl tra le società collegate a seguito della vendita (avvenuta il 1° aprile 2016) del 60% del suo capitale sociale ad una società terza da parte di SEA Prime SpA, che ne ha detenuto il 100% sino al 31 marzo 2016.

La colonna "storno plusvalenza cespiti" si riferisce alla scrittura effettuata a livello di consolidato e relativa alla

plusvalenza realizzata da SEA Prime SpA a seguito della vendita di cespiti a Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA).

Si informa inoltre che a dicembre 2016 l'Assemblea degli azionisti di SACBO ha approvato la proposta di acquisto di azioni proprie detenute dalla Provincia di Bergamo, corrispondenti al 3% del capitale sociale, per un valore pari a 6.804.000 Euro. L'operazione non ha avuto impatti sul capitale sociale della società, né effetti diluitivi relativi alla quota detenuta da SEA, pertanto non è stata contemplata nella valutazione della partecipazione nel Bilancio consolidato del Gruppo SEA, rimandando il recepimento degli effetti allorquando verrà deliberata la destinazione delle azioni proprie così come previsto dai Principi contabili di riferimento.

6.5 Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riporta di seguito l'elenco delle Partecipazioni disponibili per la vendita:

Ragione Sociale	% Possesso	
	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Consorzio Milano Sistema in liquidazione	10%	10%
Romairport SpA	0,227%	0,227%
Aereopuertos Argentina 2000 SA	8,5%	8,5%
Sita Soc. Intern. De Telecom. Aeroneonautiques (società di diritto belga)	6 quote	12 quote

La tabella di seguito riepiloga il dettaglio della movimentazione delle partecipazioni disponibili per la vendita dell'esercizio 2016:

Ragione Sociale	Movimentazione			Al 31 dicembre 2016
	Al 31 dicembre 2015	incrementi/ rivalutazioni/ riclassifiche	decrementi/ svalutazioni	
Consorzio Milano Sistema in liquidazione	25			25
Romairport SpA	1			1
Aereopuertos Argentina 2000 SA				
Sita Soc. Intern. De Telecom. Aeroneonautiques (società di diritto belga)	0			0
Totale	26	-	-	26

Per la partecipazione in Aeropuertos Argentina 2000 SA si rimanda a quanto descritto nel Bilancio Separato di SEA.

6.6 Imposte differite attive

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte differite attive:

Imposte differite attive nette		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Imposte anticipate attive	81.808	83.291
Imposte anticipate passive	(38.143)	(41.009)
Totale imposte differite attive nette	43.665	42.282

La movimentazione delle imposte differite attive nette per l'esercizio 2016 è riepilogata di seguito:

Imposte anticipate nette					
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2015	Modifica perimetro	Rilascio / accantonamento a conto economico	Rilascio / accantonamento a patrimonio netto	Al 31 dicembre 2016
Fondo di ripristino ai sensi dell'IFRIC 12	34.566		(764)		33.802
Sval. Imm. Materiali (impairment test)	14.399		(111)		14.288
Fondi rischi ed oneri	11.759		(1.587)		10.172
Fondo crediti tassato	9.155	(6)	(492)		8.657
Contenzioso lavoro			3.320		3.320
Valutazione a fair value dei derivati	2.587			(438)	2.149
Attualizzazione TFR (IAS 19)	2.522		(677)	(900)	945
Manutenzione ordinaria su beni in concessione	2.921				2.921
Perdita fiscale prospettica da SEA Handling in liquidazione al netto del beneficio	42		(42)		0
Perdita fiscale Prime AviationServices	135	(135)			0
Ammortamenti	1.510		155		1.665
Altre	3.695	(1)	197		3.890
Totale imposte anticipate	83.291	(143)	(2)	(1.339)	81.808
Ammortamenti	(33.997)		1.085		(32.912)
Allocazione plusvalore acquisizione SEA Prime	(5.582)		245		(5.337)
Attualizzazione TFR (IAS 19)	(1.554)			1.554	0
Altro	124		(17)		106
Totale imposte differite	(41.009)	0	1.313	1.554	(38.143)
Totale imposte anticipate al netto delle differite	42.282	(143)	1.311	215	43.665

La voce "modifica perimetro" si riferisce alla perdita del controllo sulla partecipata Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA).

Si precisa che la voce "attualizzazione TFR (IAS 19)" presente tra le imposte differite passive per 1.554 migliaia di

Euro è stata riclassificata per natura nella corrispondente voce delle imposte anticipate.

L'aliquota IRAP per la Capogruppo SEA SpA è pari a 4,2%, mentre per le altre società consolidate integralmente dal Gruppo è pari a 3,9%.

6.7 Altre attività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito la tabella delle altre attività finanziarie correnti e non correnti:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Altre Attività finanziarie non correnti	16.776	16.776
Altre Attività finanziarie correnti	7.190	7.190
Altre Attività finanziarie correnti e non correnti	23.966	23.966

Il saldo della quota corrente e non corrente delle altre attività finanziarie si riferisce ai versamenti in conto capitale effettuati a favore di Airport Handling al netto delle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2013 e 2014 per complessivi 1.034 migliaia di Euro, a fronte delle perdite generate prima della cessione al Trust.

Si ricorda che la società è stata costituita il 9 settembre 2013 con un capitale sociale di 10 migliaia di Euro versato interamente dall'unico socio SEA il 27 settembre 2013. In data 30 ottobre 2013, l'Assemblea Straordinaria di Airport Handling aveva deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di 90 migliaia di Euro, da offrire in opzione al socio SEA, aumento interamente sottoscritto con versamenti effettuati nel mese di novembre 2013 e di febbraio 2014.

In data 3 aprile 2014, l'Assemblea Ordinaria della società Airport Handling aveva deliberato di aumentare il capitale sociale fino a un massimo di 2.500 migliaia di Euro da offrire in opzione al socio SEA. La prima tranche di 500 migliaia di Euro era stata sottoscritta in assemblea e versata contestualmente dal socio SEA. Le due tranche successive erano state versate da SEA a giugno 2014 (710 migliaia di Euro) e luglio 2014 (1.290 migliaia di Euro) su richiesta del Consiglio di Amministrazione di Airport Handling.

In data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione di SEA SpA aveva deliberato la costituzione del Trust, denominato "Milan Airport Handling Trust", regolato dalla legge di Jersey, Isole del Canale, allo scopo di adottare ogni miglior procedura per attuare la discontinuità con l'attività di handling, precedentemente svolta da SEA Handling SpA, ai termini e alle condizioni previsti nell'atto istitutivo del Milan Airport Handling Trust.

In data 27 agosto 2014 l'Assemblea ordinaria di Airport Handling Srl aveva deliberato l'aumento di capitale sociale a 5.000 migliaia di Euro, mediante l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale. In pari data, SEA socio unico di Airport Handling, con la sottoscrizione dell'Atto di Dotazione di Trust aveva trasferito al Trust di scopo

"Milan Airport Handling Trust": (i) l'intera partecipazione di nominali 5.000 migliaia di Euro; (ii) ogni diritto alla medesima spettante in dipendenza dell'aumento di capitale di Airport Handling. Il tutto senza corrispettivo alcuno e in attuazione di quanto previsto nell'atto istitutivo del Trust. Successivamente a tale trasferimento di proprietà, in data 27 agosto 2014, era avvenuta la trasformazione di Airport Handling Srl in Società per Azioni, con nomina dei nuovi organi sociali ed emissione di n. 20.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), del valore di 1 migliaia di Euro ciascuno, sottoscritti da SEA SpA con assenso dell'azionista unico Milan Airport Handling Trust. Tali SFP hanno caratteristica di *equity* (quindi non soggetti ad alcun obbligo di restituzione dell'apporto effettuato), privi di diritti amministrativi ma assimilabili ad azioni dal punto di vista dei diritti patrimoniali; in particolare tali SFP danno diritto agli utili e alle riserve e alle altre poste patrimoniali, anche in sede di liquidazione della società. In data 28 agosto 2014 SEA aveva provveduto al corrispondente versamento per 20.000 migliaia di Euro. Il 23 marzo 2016 si è conclusa l'operazione di cessione del 30% delle azioni di Airport Handling, e di analoga percentuale degli SFP detenuti da SEA in Airport Handling, con attribuzione a dnata, al *closing*, della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e pertanto della *Governance* di Airport Handling. A seguito della cessione si è provveduto a riclassificare come "corrente" la quota delle altre attività finanziarie oggetto di cessione.

L'investimento di dnata in Airport Handling porta ad una valorizzazione della società di 25 milioni di Euro, importo che conferma gli attivi patrimoniali iscritti in Bilancio. La transazione ha comportato il pagamento di 7,5 milioni di Euro da parte di dnata a fronte della cessione del primo 30% che rimarranno vincolati per un prefissato periodo di tempo a garanzia di dnata e prevede l'ulteriore pagamento di 10 milioni di Euro per l'acquisizione della quota addizionale del 40% (importi da suddividere proporzionalmente tra azioni e SFP rispettivamente detenuti dal Trustee e SEA).



6.8 Altri crediti non correnti

Di seguito la tabella degli altri crediti non correnti:

Altri crediti non correnti		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Altri crediti	308	363
Crediti verso lo Stato per contributi ex lege 449/85	-	1.329
Totale altri crediti non correnti	308	1.692

I crediti verso lo Stato per contributi ai sensi della Legge 449/85, pari a 1.328 migliaia di Euro (1.329 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), sono interamente coperti dal fondo svalutazione crediti e sono riconducibili ai crediti vantati in forza dell' "Accordo di Programma" definito tra ENAC e SEA nel gennaio del 1995 e rivisto nel dicembre del 2004, nel quale viene stabilita la parziale copertura finanziaria, ai sensi della Legge 449/85, di alcune opere infrastrutturali da realizzare sullo scalo di Malpensa.

I crediti verso altri, pari ad 308 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (363 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) non evidenziano una variazione significativa e si riferiscono principalmente a crediti verso dipendenti e a depositi cauzionali attivi.

6.9 Rimanenze

La tabella di seguito riepiloga l'ammontare della voce "rimanenze":

Rimanenze		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.585	5.165
Fondo obsolescenza magazzino	(444)	(300)
Totale rimanenze	4.141	4.865

La voce è composta da beni di consumo giacenti in magazzino e destinati ad attività aeroportuali; nessun bene in giacenza è costituito a garanzia di finanziamenti o di altre transazioni in essere a tali date.

La comparazione con i valori di presumibile realizzo o sostituzione ha determinato la necessità di iscrizione di un

fondo svalutazione rimanenze pari a 444 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (300 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). I valori sono esposti al netto del sopradetto fondo.

Il fondo obsolescenza magazzino ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2016:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016
Valore iniziale	(300)
Accantonamento	(250)
Utilizzo	106
Valore finale fondo obsolescenza magazzino	(444)

6.10 Crediti commerciali

La voce relativa ai crediti commerciali è riepilogata nella tabella seguente:

Crediti commerciali		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Crediti commerciali verso clienti	79.446	79.690
Crediti commerciali verso imprese collegate	7.522	10.837
Totale crediti commerciali netti	86.968	90.527

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione, accoglie principalmente i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto di valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso e sono soggetti all'uso di stime che è stato descritto nei precedenti paragrafi 2.7 e 4.1 a cui si rimanda.

La riduzione dei crediti commerciali verso imprese collegate è sostanzialmente dovuta alle tempistiche di scadenza e relativo incasso delle fatture.

Nell'esercizio 2016 è proseguita la gestione di parte

dei crediti mediante operazioni di factoring. I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio della Società sebbene siano stati legalmente ceduti. In tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti commerciali		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Fondo iniziale	(83.619)	(89.742)
(Incrementi)/scioglimenti	(2.744)	5.456
Utilizzi	6.022	667
Modifica perimetro	78	-
Totale fondo svalutazione crediti commerciali	(80.263)	(83.619)

Gli accantonamenti al fondo sono esposti al netto degli scioglimenti e sono pari a 2.744 migliaia di Euro per il 2016 (5.456 migliaia di Euro di scioglimenti netti per l'esercizio 2015). Gli accantonamenti sono stati effettuati per tener conto sia del rischio di deterioramento della dinamica finanziaria dei principali operatori con i quali vi sono contenziosi in essere, sia delle svalutazioni per i crediti sottoposti a procedure concorsuali. Gli utilizzi

sono riconducibili alla chiusura nel corso del periodo dei contenziosi per i quali negli scorsi esercizi erano stati previsti accantonamenti a copertura dei rischi che erano stati rilevati. La voce "modifica perimetro" si riferisce al deconsolidamento avvenuto a partire dal 1° aprile 2016 in seguito alla perdita del controllo sulla partecipata Signature Flight Support Italy Srl (già Prime Aviation Services SpA).

6.11 Crediti per imposte e altri crediti correnti

La tabella di seguito riepiloga l'ammontare degli altri crediti correnti:

Crediti per imposte e altri crediti correnti		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Crediti per imposte	14.800	12.751
Altri crediti correnti	18.563	13.286
Totale crediti per imposte e altri crediti correnti	33.363	26.037

I crediti tributari, pari a 14.800 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, si riferiscono principalmente a:

- per 10.414 migliaia di Euro (10.414 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) alla rideterminazione dell'IRES degli anni 2007-2011 a seguito del riconoscimento della deducibilità dall'IRES dell'IRAP relativa al costo del personale ai sensi delle disposizioni ex art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011) con conseguente presentazione dell'apposita istanza di rimborso;
- per 2.873 migliaia di Euro (1.293 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) a crediti per imposte correnti;
- per 909 migliaia di Euro (394 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) a crediti IVA;
- per 604 migliaia di Euro (634 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ad altri crediti fiscali.

La voce "Altri crediti correnti", esposta al netto del relativo fondo svalutazione, è dettagliabile nel modo seguente:

Altri crediti correnti		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Crediti w/GSE per certificati bianchi e verdi	9.530	4.780
Crediti per dividendi da incassare	1.901	-
Crediti per incassi vari	278	279
Crediti verso compagnie assicurative	232	406
Crediti verso dipendenti ed enti previdenziali	203	245
Valori postali e bolli	25	-
Crediti verso Ministero delle Comunicazioni per ponte radio	3	3
Altri crediti	6.391	7.573
Totale altri crediti correnti	18.563	13.286

Il saldo della voce "Altri crediti correnti" ammonta a 18.563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (13.286 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si compone delle voci sotto dettagliate.

I crediti verso GSE vantati dal Gruppo SEA per certificati bianchi e verdi ammontano a 9.530 migliaia di Euro. Tale ammontare include i crediti vantati da SEA Energia verso il Gestore Servizi Energetici relativamente alla stima dei "certificati verdi" del 2015 (pari a 3.733 migliaia di Euro al netto del relativo fondo svalutazione crediti) e della stima dei "certificati verdi" e dei "certificati bianchi" del 2016 (pari rispettivamente a 4.677 e 1.120 migliaia di Euro). Si pre-

cisa che al 31 dicembre 2016 è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per i certificati verdi 2015, pari a 307 migliaia di Euro, a seguito del sopralluogo, effettuato nel marzo del 2016, per la verifica dei dati forniti per la richiesta dei certificati verdi da teleriscaldamento per la centrale di Linate, per il quale in riferimento alle annualità 2010-2014 il GSE ha chiesto la restituzione di 17.106 certificati verdi già incassati dal Gruppo SEA, che ha pertanto adeguato il credito ancora in essere per certificati verdi 2015 al perimetro di calcolo individuato dal GSE.

Il credito verso lo Stato per la causa SEA/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, conseguente alla sentenza

della Corte di Cassazione che aveva riconosciuto alla Società i mancati adeguamenti tariffari di handling per il periodo 1974-1981, oltre agli interessi e alle spese sostenute dalla Società, per 3.889 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 è interamente coperto dal fondo svalutazione crediti. Tale credito era relativo alla posizione creditoria residua non incassata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre agli interessi fino al 31 dicembre 2014. I crediti per dividendi da incassare si riferiscono, per un importo pari a 1.901 migliaia di Euro ai dividendi deliberati dall'assemblea degli azionisti di Airport Handling SpA del 6 maggio 2016 sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015. SEA SpA detiene il diritto a ricevere il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti in

quanto titolare di Strumenti Finanziari Partecipativi.

I crediti per incassi vari, pari a 278 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 afferiscono, principalmente, ai crediti derivanti da incassi transati con carta di credito, POS e telepass per i quali non si è ancora manifestato l'accredito in conto corrente bancario.

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente ai ratei e risconti attivi connessi a ricavi di competenza dell'esercizio e a costi di competenza di esercizi futuri. La voce comprende inoltre rimborsi, anticipi a fornitori, arbitrati con appaltatori e altre posizioni minori.

Di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione altri crediti correnti:

Fondo svalutazione altri crediti

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Fondo iniziale	(4.045)	(2.285)
(Incrementi)/scioglimenti	(307)	(1.760)
Modifica perimetro	156	
Totale fondo svalutazione altri crediti	(4.196)	(4.045)

La voce "modifica perimetro" si riferisce alla perdita del controllo sulla partecipata Signature Flight Support Italy Srl (già Prime Aviation Services SpA).

6.12 Cassa e disponibilità liquide

La tabella di seguito riepiloga l'ammontare della voce "Cassa e disponibilità liquide".

Cassa e disponibilità liquide

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Depositi bancari e postali	47.178	55.422
Denaro e valori in cassa	58	80
Totale	47.236	55.502

La liquidità disponibile al 31 dicembre 2016 è in diminuzione di 8.266 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente. La composizione della liquidità a fine 2016 è la seguente: depositi bancari e postali liberamente disponibili per 45.558 migliaia di Euro (53.398 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), depositi bancari non disponibili per 1.620 migliaia di Euro prevalentemente a garanzia delle quote di ammortamento dei finanziamenti BEI in scadenza nei 12 mesi successivi (2.024 migliaia di Euro al

31 dicembre 2015), denaro e valori in cassa per 58 migliaia di Euro (80 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato. Si segnala che la liquidità al 31 dicembre 2016 non include l'*escrow account* sul quale sono depositati 6.000 migliaia di Euro a fronte dell'incasso del prezzo di vendita del 30% degli Strumenti Finanziari Partecipativi detenuti dal Gruppo SEA in Airport Handling.

6.13 Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale della Società ammonta a 27.500 migliaia di Euro.

Il valore nominale per ciascuna azione è pari a 0,11 Euro.

La movimentazione del patrimonio netto è riportata ne-

gli schemi di bilancio.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo SEA SpA e il patrimonio netto di consolidato.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	Movimenti patrimoniali	Riserva OCI	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016
Bilancio della Capogruppo	301.854	(62.850)	(173)	87.856	326.687
Quota del patrimonio netto e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	13.428			1.527	14.955
Rettifiche per valutazione equity collegate	36.608			4.088	40.696
Altre scritture di consolidamento	(6.681)			173	(6.508)
Bilancio Consolidato	345.209	(62.850)	(173)	93.644	375.830

6.14 Fondo rischi e oneri

La voce "Fondo rischi e oneri", movimentata dalla seguente tabella, è così composta:

Fondo rischi e oneri						
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2015	Modifica perimetro	Accantonamenti /Incrementi	Utilizzi /riclassifiche	Scioglimenti	Al 31 dicembre 2016
Fondo di ripristino e sostituzione	136.160		17.193	(16.387)		136.966
Fondo oneri futuri	41.742	(193)	3.902	(5.489)	(2.867)	37.095
Totale fondo rischi e oneri	177.902	(193)	21.095	(21.876)	(2.867)	174.061

Il fondo di ripristino e sostituzione sui beni in concessione, istituito ai sensi dell'IFRIC 12, pari a 136.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (136.160 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), rappresenta la stima delle quote di competenza maturate relative alle manutenzioni sui beni in concessione dallo Stato che verranno effettuate negli esercizi futuri. L'accantonamento dell'esercizio tiene conto dell'aggiornamento pluriennale del piano di sostituzione e manutenzione

programmata di tali beni, mentre gli utilizzi di periodo si riferiscono agli interventi di ripristino coperti dagli stanziamenti dei precedenti esercizi.

La voce "modifica perimetro" si riferisce all'uscita dal perimetro di consolidamento della partecipata Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA) a seguito della perdita del controllo avvenuto in data 1° aprile 2016 con la cessione del 60% della partecipazione detenuta da SEA Prime SpA.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per oneri futuri:

Fondo oneri futuri						
(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2015	Modifica perimetro	Accantonamenti /Incrementi	Utilizzi /riclassifiche	Scioglimenti	Al 31 dicembre 2016
Accantonamenti in materia di lavoro	8.261		250	(1.614)	(2)	6.895
Contenziosi con appaltatori	550			(550)		-
Franchigie assicurative	3.356	(145)	629	(598)	(106)	3.136
Rischi fiscali	6.119	(48)	268	(1.954)	(1.885)	2.500
Certificati verdi			1.049			1.049
Fondi diversi	23.456		1.706	(773)	(874)	23.515
Totale fondo oneri futuri	41.742	(193)	3.902	(5.489)	(2.867)	37.095

Gli accantonamenti in materia di lavoro sono connessi alle azioni attese per efficientamento delle *operation*. Gli utilizzi dell'anno sono connessi alle uscite incentivate dell'esercizio per le quali era previsto specifico accantonamento nel bilancio 2015.

La voce "Rischi fiscali" si riferisce principalmente:

- per 1.000 migliaia di Euro all'importo accantonato da SEA SpA per la copertura dei contenziosi di natura tributaria per i quali la Società è oggetto di accertamenti da parte degli organi competenti. Si precisa che nell'esercizio 2016, SEA ha definito il contenzioso avviato nel 2015 dall'Agenzia delle Dogane, sugli scali di Malpensa e Linate per l'attività di energia elettrica, avente ad oggetto la regolarità degli adempimenti, in materia di accise, previsti dal D.lgs. n. 504/1995 (T.U.A.). Gli importi definiti hanno trovato piena copertura nel fondo stanziato nell'esercizio 2015 (per un maggiore dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione al paragrafo Principali contenziosi in essere al 31 dicembre 2016);
- per 1.500 migliaia di Euro all'importo accantonato da SEA Prime SpA, per far fronte alle passività correlate al mancato versamento dell'IVA di Gruppo da parte della ex controllante per gli anni 2011 e 2012.

La voce "Certificati verdi" per 1.049 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 si riferisce alla società SEA Ener-

gia. In data 19 dicembre 2016, il Gestore dei Servizi Energetici ha trasmesso alla società un verbale redatto a seguito del sopralluogo per la verifica dell'attendibilità dei dati forniti per l'emissione dei certificati verdi richiesti per la centrale di Linate. Il GSE ha chiesto la restituzione di 17.106 certificati verdi, già incassati, per il periodo 2010 – 2014 (di cui 12.435 di competenza della Società e 4.671 di competenza A2A) che ha comportato l'iscrizione di un fondo oneri futuri pari a 1.049 migliaia di Euro.

La voce "Fondi diversi" per 23.515 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 è principalmente composta nel modo seguente:

- 11.611 migliaia di Euro per contenziosi legali legati alla gestione operativa degli aeroporti;
- 8.000 migliaia di Euro riferiti agli oneri scaturenti dai piani di zonizzazione acustica delle aree limitrofe agli Aeroporti di Milano (Legge 447/95 e successivi decreti ministeriali);
- 881 migliaia di Euro per contenziosi con ENAV;
- 3.000 migliaia di Euro per contenziosi legali di natura diversa;
- 23 migliaia di Euro per rischi riferiti allo stato delle cause per le azioni revocatorie pervenute al Gruppo e relative a compagnie aeree per le quali è stato dichiarato lo stato d'insolvenza.

6.15 Fondi relativi al personale

La movimentazione dei fondi relativi al personale è dettagliata come segue:

Fondi relativi ai personale		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Fondo iniziale	48.239	50.505
Modifica perimetro	(399)	
(Proventi)/oneri finanziari	645	801
Utilizzi	(1.079)	(1.203)
(Utili)/Perdite attuariali	1.814	(1.864)
Totale fondi relativi al personale	49.220	48.239

La valutazione attuariale puntuale del Fondo trattamento di fine rapporto, recepisce gli effetti della riforma della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e regolamenti.

La voce "modifica perimetro" si riferisce agli effetti derivanti dal deconsolidamento di Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA) a partire

dal 1° aprile 2016, data della perdita del controllo e del passaggio dal consolidamento integrale alla valutazione all'*equity*.

Le principali assunzioni attuariali, utilizzate per la determinazione degli obblighi pensionistici, sono di seguito riportate:

Basi tecniche economiche-finanziarie	
	Al 31 dicembre 2016
Tasso annuo di attualizzazione	1,31%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,63%

Si precisa che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi rilevante alla data del 31 dicembre 2016 con evidenza degli effetti che avrebbe determinato sul valore del fondo trattamento di fine rapporto.

Variazione delle ipotesi	
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016
+1% sul tasso di turnover	47.816
-1% sul tasso di turnover	48.407
+1/4% sul tasso annuo di inflazione	48.855
-1/4% sul tasso annuo di inflazione	47.351
+1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	46.902
-1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	49.334

L'indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione e l'analisi delle scadenze di pagamento dei benefici sono riportate nelle tabelle seguenti:

Durata media finanziaria dell'obbligazione

(valore espresso in anni)	Al 31 dicembre 2016
Duration del piano	10,8

Erogazioni previste

(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016
Annualità 1	2.100
Annualità 2	2.116
Annualità 3	1.892
Annualità 4	2.550
Annualità 5	2.837

6.16 Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito dettaglia per tipologia le passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2016

e al 31 dicembre 2015.

Di seguito, si riporta il dettaglio delle relative voci.

(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2015	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamenti a lungo termine	19.688	241.207	15.456	260.853
Debito per oneri su finanziamento	1.140		1.366	
Fair value derivati		9.721		11.257
Debiti verso le banche	20.828	250.928	16.822	272.110
Debiti verso obbligazionisti		298.009		297.580
Debiti per oneri su obbligazioni	6.627		6.609	
Debiti per leasing	31		548	31
Debiti per finanziamenti agevolati	44	132		85
Debiti verso altri finanziatori	6.702	298.141	7.157	297.696
Totale passività correnti e non correnti	27.530	549.069	23.979	569.806

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo, composto dalle passività riportate in tabella, è costituito a fine 2016 esclusivamente da indebitamento a medio lungo termine, di cui oltre la metà è rappresentato dall'emissione obbligazionaria "SEA 3 1/8 2014-2021" (espressa al costo ammortizzato). La restante

parte dell'indebitamento è composta, a meno di 176 migliaia di Euro relativi a un finanziamento agevolato, da finanziamenti derivanti da raccolta BEI (di cui il 59% con scadenza superiore a 5 anni e solo l'8% in scadenza nei prossimi 12 mesi).

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Indebitamento finanziario netto		
(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
A. Disponibilità liquide	(47.236)	(55.502)
B. Altre disponibilità liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(47.236)	(55.502)
E. Crediti finanziari		
F. Debiti finanziari correnti	7.767	7.975
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	19.732	15.456
H. Altri debiti finanziari correnti	31	548
I. Debiti e altre passività finanziarie correnti (F)+(G)+(H)	27.530	23.979
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(19.706)	(31.523)
K. Parte non corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	241.207	260.853
L. Obbligazioni emesse	298.008	297.580
M. Altri debiti finanziari non correnti	9.854	11.373
N. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K)+(L)+(M)	549.069	569.806
O. Indebitamento Finanziario Netto (J)+(N)	529.363	538.283

A fine dicembre 2016 l'indebitamento finanziario netto, pari a 529.363 migliaia di Euro, registra un decremento di 8.920 migliaia di Euro rispetto a fine 2015, in cui toccava 538.283 migliaia di Euro.

Sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto hanno influito una serie di fattori, fra cui:

- a) la prosecuzione del processo di ammortamento di una parte dei finanziamenti BEI (le quote capitali rimborsate nel 2016 sono state pari a 15.456 migliaia di Euro);
- b) minor liquidità per 8.266 migliaia di Euro (47.236 migliaia di Euro a fine 2016 a fronte di Euro 55.502 nel 2015);
- c) minori rettifiche IAS per 1.831 migliaia di Euro determinate principalmente dal (i) miglioramento del *fair value* dei derivati per 1.447 migliaia di Euro, (ii) minori ratei passivi sui finanziamenti e strumenti de-

rivati per 372 migliaia di Euro, (iii) il minor debito per *leasing* per 548 migliaia di Euro.

Si precisa che alcuni finanziamenti prevedono obblighi di mantenimento di specifici indici finanziari (*covenant*), riferiti alla capacità del Gruppo SEA di coprire il fabbisogno finanziario annuale e/o semestrale (al netto delle disponibilità finanziarie) mediante il risultato della gestione corrente. Allo stato attuale il Gruppo SEA non è a conoscenza dell'esistenza di situazioni di *default* connesse ai finanziamenti in essere né della violazione di alcuno dei *covenant* sopra citati.

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione tra il debito per locazione finanziaria e i canoni di *leasing* da pagare al 31 dicembre 2016.

(Importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016
Canoni di locazione fino a scadenza contratto	32
Interessi impliciti	(2)
Valore attuale dei canoni fino a scadenza contratto	30
Importi per fatture non pagate	1
Totale debiti per leasing (corrente e non corrente)	31

6.17 Debiti commerciali

Di seguito la tabella di composizione dei debiti commerciali.

Debiti commerciali		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Debiti verso fornitori	151.042	154.520
Acconti	7.023	7.021
Debiti verso imprese collegate	3.465	2.945
Totale debiti commerciali	161.530	164.486

I debiti commerciali (che includono debiti per fatture da ricevere per 83.154 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 e 94.730 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono ad acquisti di beni e prestazioni di servizi relativi all'attività di gestione e alla realizzazione degli investimenti del Gruppo.

I debiti per acconti al 31 dicembre 2016, pari a 7.023 migliaia di Euro (7.021 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) sono attribuibili principalmente ad acconti da clienti.

Relativamente all'incasso ricevuto nell'esercizio 2014 e, classificato nei debiti per acconti, a seguito della Sentenza n. 12778/2013 del Tribunale di Milano (confermata dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza n. 3553/2015) con la quale l'Agenzia delle Dogane è stata condannata al pagamento di complessivi 5.631 migliaia di Euro nell'ambito del contenzioso relativo all'occupazione degli spazi siti nel sedime aeroportuale di Linate e Malpensa, l'Agenzia delle Dogane a dicembre 2016 ha impugnato dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione la predetta sentenza, contestando la spettanza di quanto stabilito dal giudice di appello. Si precisa che non

essendosi conclusi tutti i gradi di giudizio, nessun provento è stato iscritto nel presente bilancio d'esercizio.

I debiti verso le società collegate sono dovuti a prestazioni di servizi ed oneri diversi, si rimanda alla Nota 8.

6.18 Debiti per imposte dell'esercizio

I debiti per imposte, pari a 6.841 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (24.784 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), sono costituiti principalmente dal debito Irpef sul lavoro dipendente e autonomo per 5.095 migliaia di Euro (4.778 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), dal debito IRAP per 1.034 migliaia di Euro (1.101 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), dal debito IVA per 686 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.003 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e da altri debiti di natura fiscale per 26 migliaia di Euro (14 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La voce "Debiti per addizionali su diritti di imbarco", ai fini di una migliore esposizione di bilancio, è stata riesposta dalla voce "Debiti per imposte dell'esercizio" alla voce "Debiti verso altri" sia per il periodo in analisi, sia per il periodo comparativo.

6.19 Altri debiti

La tabella di seguito dettaglia la voce "altri debiti".

Altri debiti		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Servizi antincendio aeroportuali	53.088	46.714
Debiti per addizionali su diritti di imbarco	46.011	38.233
Altri debiti diversi	15.768	17.150
Debiti verso i dipendenti per competenza maturate	13.632	11.340
Debiti verso lo Stato per canone concessorio	12.198	11.504
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.039	12.527
Debiti verso i dipendenti per ferie non godute	2.881	3.311
Debiti verso A2A per certificati verdi	2.296	1.134
Depositi cauzionali di terzi	1.277	1.604
Debiti verso terzi per incassi di biglietteria	414	925
Debiti verso altri per tratt c/dip	265	268
Debiti verso CdA e Collegio Sindacale	197	262
Debito verso azionisti per dividendi	95	63
Debito verso lo Stato per canone concessorio servizi di sicurezza	85	70
Debiti verso Ministero per quote CO ₂	81	26
Totale altri debiti	160.327	145.131

Relativamente al debito a carico del Gruppo SEA per servizi antincendio aeroportuali, risulta pendente, presso il Tribunale Civile di Roma, il ricorso promosso dalla Capogruppo al fine di ottenere l'accertamento dell'inesistenza dell'obbligo giuridico di versare tale contributo. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla gestione nel capitolo "Fattori di rischio del Gruppo SEA". La voce "Debiti per addizionali su diritti di imbarco" rappresentativa dell'addizionale istituita dalle Leggi n. 166/2008, n. 350/2003, n. 43/2005 e n. 296/2006, ai fini di una migliore esposizione di bilancio, è stata riepistata dalla voce "Debiti per imposte dell'esercizio" alla

voce "Debiti verso altri" sia per il periodo in analisi sia per il periodo comparativo.

La voce "Altri debiti diversi", pari a 15.768 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (17.150 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), si riferisce principalmente ai risconti passivi clienti connessi a ricavi di competenza di esercizi futuri e ad altri debiti minori.

I debiti verso A2A per certificati verdi pari a 2.296 migliaia di Euro fanno riferimento alla stima del valore dei certificati verdi maturati nel corso del 2015 e del 2016 di competenza di A2A nell'ambito della gestione della centrale di Linate.